



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 23-06-2015

OGGETTO

REGOLAMENTO COMUNALE SULLA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E DELLE PROMESSE DI MATRIMONIO

L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese di giugno alle ore 18:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott.ssa Clara Curto.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	P	Pascarosa Flavio	P
Prezioso Antonio	P	Pacia Ulderico	P
Spagnuolo Giuseppe	P	Scioscia Fabiola	P
Tuccia Luigi	P	Moschella Vincenzo	P
Iannaccone Antonio	A	Del Mauro Massimiliano	P
Landi Domenico	P	Parziale Gianna	P
Aquino Valentina	P	Strumolo Massimiliano	P
Musto Dimitri	P	Battista Annunziata	P
Barbarisi Raffaele	P		

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

SINDACO: Questo regolamento è di carattere meramente organizzativo, per questo motivo non è passato attraverso la conferenza dei capigruppo; nasce dal un'esigenza avvertita dall'ufficio competente. Non esisteva nel nostro Comune un regolamento di questo tipo, di tipo organizzativo, che disciplinasse in maniera puntuale le istanze, i termini e le modalità. Ci è capitato spesso di ricevere richieste all'ultimo momento, relative a celebrazioni di matrimoni e promesse in luoghi diversi da quelli tradizionali, e abbiamo avvertito anche un'altra esigenza, i costi. La maggior parte delle promesse dei matrimoni vengono celebrate di sabato. Gli uffici volendo rendere un servizio alla cittadinanza evitano di opporre dinieghi alle celebrazioni di sabato, però, non possiamo, come Comune, accollarci l'onere dello straordinario al di fuori dell'orario ordinario. Da qui nasce questa esigenza di un regolamento. E' un regolamento ed è una materia che va disciplinata in questo modo. Grazie. Volevo soltanto aggiungere nella proposta un emendamento sul deliberato. Noi avevamo approvato la delibera di Giunta n. 160 del 10 ottobre, con la quale avevamo individuato la possibilità nel chiostro del Palazzo Civico di poter effettuare, eventualmente, dei catering. Non è stato recepito in questo regolamento. Avevo pensato di aggiungere nel deliberato dove noi diciamo "delibera di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto, di approvare il regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili e delle promesse di matrimonio, di dare atto che il costo del servizio è disciplinato dall'art. 13 del regolamento e verrà aggiornato annualmente dalla Giunta Comunale a cui si conferisce facoltà di istituire con proprio delibera ulteriori oneri a carico dei richiedenti per l'utilizzo del chiostro del Palazzo Civico antistante la cappella della Confraternita di Santa Maria delle Grazie ubicata al piano terra del Comune". Quindi, lasciamo alla Giunta la possibilità di riproporre, dopo il regolamento, quella delibera che adottammo nel 2013. Anche se, è bene sottolineare, richieste circa l'utilizzo del chiostro non ce ne sono state. Probabilmente il costo era un po' esoso. Costo in orari di ufficio euro 300, costo al di fuori degli orari di ufficio euro 500,00, e il costo del cortile per il sabato, domenica e festivi euro 600,00. Cioè, per chi volesse continuare la cerimonia, dopo la celebrazione nella cappella, nella parte antistante. Infatti, la differenza tra il costo in orario di ufficio e costo al di fuori dell'orario di ufficio varia proprio in funzione dell'incidenza dello straordinario e di tutti i costi di pulizia. Sarà un discorso che farà la Giunta se approviamo questo emendamento che lascia alla Giunta questa possibilità. Votiamo prima l'emendamento.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DELLA PROPOSTA DI EMENDAMENTO DEL SINDACO:

LA PROPOSTA DI EMENDAMENTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA'.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rappresentata l'opportunità di disciplinare con apposito regolamento l'uso dei locali e la gestione dei servizi per le celebrazioni dei matrimoni civili e delle promesse di matrimonio;

Visto il DPR n.396 del 03/11/2000 relativo al regolamento per la revisione e la semplificazione dello stato civile;

Visti gli art. 106 e seguenti del Codice civile che disciplinano la celebrazione dei matrimoni;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" ed in particolare l'art.42 comma 2 lett. a);

Udita la relazione del Sindaco, avv. Paolo Spagnuolo;

Esaminato il proposto *“Regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili e delle promesse di matrimonio”* di cui alla proposta del competente ufficio comunale;

Considerato che per i matrimoni e le promesse di matrimonio da celebrare fuori dall'orario ordinario di lavoro bisogna tenere conto dei costi aggiuntivi che deve sostenere il Comune per le prestazioni da rendere dal personale dipendente oltre al contributo da versare per l'utilizzo della struttura;

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

Acquisito il visto di controllo tecnico/contabile , ai sensi del D.L. 174/12 convertito in Legge n.213/12;

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare il *“Regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili e delle promesse di matrimonio”* come da testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, **così come emendato** ;

di dare atto che il costo del servizio è disciplinato dall'art.13 del Regolamento e verrà aggiornato annualmente dalla Giunta ***Comunale a cui si conferisce facoltà di istituire con proprio delibera ulteriori oneri a carico dei richiedenti per l'utilizzo del chiostro del Palazzo Civico antistante la cappella della Confraternita di Santa Maria delle Grazie ubicata al piano terra del Comune”***;

di stabilire che le somme aggiuntive versate dagli utenti - al netto degli oneri riflessi- andranno ad incrementare il fondo per le risorse decentrate ai sensi dell'art.15 del CCNL del personale non dirigente delle autonomie locali ed erogate, in primis, al personale interessato per compensare le prestazioni rese per le celebrazioni dei matrimoni e delle promesse di matrimonio fuori dall'orario di lavoro;

di demandare all'Ufficio di Stato Civile, nell'ambito del V settore, l'attuazione dell'allegato regolamento.



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 09-07-2015

Dal Municipio, li 09-07-2015

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Dopo il decimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134 c. 3 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li _____

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Enrico Reppucci

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 09-07-2015

Il Segretario Generale
Dott.ssa Clara Curto (*)

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993

Regolamento Comunale sulla Celebrazione dei Matrimoni Civili e delle promesse di matrimonio

Art. 1 - OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione delle attività inerenti la celebrazione del matrimonio civile nel territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità a quanto previsto dall'art. 106 all'art. 116 del codice civile.

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini, così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000).

Il presente regolamento si estende anche alle "*promesse di matrimonio*" di cui all'art.79 del Codice Civile con conseguente richiesta di pubblicazioni di matrimonio da parte dei nubendi di cui all'art.96 del Codice Civile.

Tale attività, di norma, ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge nella stanza dell'Ufficiale di Stato Civile presso la SEDE DEL SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI, all'interno dell'orario di servizio al momento in vigore.

Art. 2 - FUNZIONI

Per la celebrazione dei matrimoni civili (e delle "*promesse di matrimonio*") il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato in possesso dei requisiti di legge o al Segretario Comunale.

Possono celebrare i matrimoni civili anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

Art. 3 - LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile può essere celebrato pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, anche parenti degli sposi, su domanda degli interessati, oltre che nella Sala Matrimoni presso la Sede del Settore Servizi Demografici e di Stato Civile, anche nei seguenti luoghi che per queste occasioni assumono la denominazione "Casa Comunale":

- Cappella della Confraternita di S.Maria delle Grazie ubicata al Piano Terra della Casa Comunale
- Sala Consiglio ubicata al Piano Secondo della Casa Comunale, esclusivamente nelle giornate di sabato mattina.

La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

Art. 4 - RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO

La richiesta di celebrazione si presenta presso l'ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi almeno uno dei nubendi ed indirizzata al Sindaco, secondo il modello allegato "A", che forma parte integrante del presente regolamento.

L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data e l'ora del matrimonio, la scelta del regime patrimoniale.

La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art. 50 e segg. del D.P.R. 396 del 03-11-2000.

Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.

Art. 5 – PROMESSA DI MATRIMONIO

La "*promessa di matrimonio*" con conseguente richiesta di pubblicazioni si presenta presso l'ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi ed indirizzata al Sindaco, secondo il modello allegato "D", che forma parte integrante del presente regolamento.

L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data e l'ora della promessa di matrimonio.

Il giorno del giuramento i futuri sposi, senza testimoni, si dovranno recare all'Ufficio Matrimoni ovvero nella sala prescelta, entrambi con un documento di riconoscimento valido, portando una marca da bollo di Euro 16,00 (occorrono due marche se uno dei promessi sposi non è residente) e segnalando eventuali figli da legittimare in sede di matrimonio.

La documentazione necessaria per la richiesta di pubblicazione di matrimonio è richiesta d'ufficio se gli sposi sono cittadini italiani.

I cittadini stranieri invece, debbono provvedere personalmente, ad ottenere Nulla-Osta al matrimonio o certificato di capacità matrimoniale presso la propria

Ambasciata o il proprio Consolato con sede in Italia (la documentazione varia secondo il paese di provenienza).

I cittadini extracomunitari devono inoltre provvedere alla legalizzazione della firma sul Nulla-Osta rilasciato.

Art. 6 - GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile (e la *“promessa di matrimonio”*), in base alla scelta dei nubendi, è celebrato, nel rispetto dei giorni e degli orari indicati nell'allegato “C” del presente regolamento ed è comunque subordinato alla disponibilità del Sindaco o suo delegato alla celebrazione nonché alla disponibilità, compatibilmente con le esigenze istituzionali, della sala richiesta.

Le celebrazioni (e le *“promesse di matrimonio”*) sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti festività:

- 1 e 6 Gennaio
- la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo)
- 25 Aprile
- 1 Maggio
- 2 Giugno
- 15 Agosto
- 9 febbraio e 16 Settembre (festa del Patrono)
- 1 Novembre
- 8, 25, 26 e 31 Dicembre

Art. 7 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili (e delle *“promesse di matrimonio”*) è l'Ufficio di Stato Civile nell'ambito dei servizi demografici.

La visita di luoghi destinati alla celebrazione del matrimonio civile (e delle *“promesse di matrimonio”*) potrà essere effettuata da parte dei richiedenti previo appuntamento, da stabilirsi con l'ufficio, al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate e facenti parte del programma amministrativo.

La richiesta relativa all'uso della sala di cui all'allegato “A”, che forma parte integrante

del presente regolamento, deve essere inoltrata almeno 60 (sessanta) giorni prima della data del matrimonio all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Atripalda da parte di uno dei due nubendi.

Per le promesse di matrimonio la medesima richiesta deve essere inoltrata non prima di 45 giorni ed almeno 15 gg. prima della data stabilita per la sottoscrizione del verbale.

L'Ufficio di Stato Civile entro 15 (quindici) giorni dalla presentazione della domanda, nel modo o nella forma ritenuta più rapida, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.

La prenotazione della sala per la celebrazione del matrimonio (e della “*promessa di matrimonio*”) non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio di Stato Civile del rimborso dovuto, di cui all'allegato “B”, che forma parte integrante del presente regolamento.

Il pagamento potrà essere effettuato tramite:

- 1 BOLLETTINO DI C/C POSTALE N. **12979837** INTESTATO AL SERVIZIO TESORERIA DEL COMUNE DI ATRIPALDA (con successivo obbligo di far pervenire copia dell'avvenuto versamento al competente Ufficio)
- 2 PREVIO VERSAMENTO IN CONTANTI ALL'UFFICIO DI STATO CIVILE NELL'ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

In tale ultima ipotesi il dipendente addetto provvederà a rilasciare apposita ricevuta di pagamento.

La causale da indicare in ogni forma di pagamento è: “*celebrazione matrimonio civile (o “promessa di matrimonio”) del giorno xx/xx/xxxx sala “.....”*”.

L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri Uffici Comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

Art. 8 - ALLESTIMENTO DELLA SALA

I richiedenti possono, a propria cura e spese, richiedere di arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

Il Comune di Atripalda si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Art. 9 - PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

E' fatto divieto al lancio di riso, coriandoli, confetti ed altro materiale all'interno della

sala utilizzata per la cerimonia e negli atri comunali.

Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto indicato ai sensi dell'art. 5 del presente regolamento (soggetto richiedente).

Art. 10 - MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale dello Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana.

Qualora dimostrassero di non intendere la lingua Italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere i nubendi stessi.

L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficiale dello Stato Civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico sottoscrivendo, alla presenza del nubendi, apposito verbale sulla capacità ad effettuare la traduzione richiesta.

Art. 11 - MATRIMONIO SU DELEGA

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, compilando e sottoscrivendo il modello allegato "A" del presente regolamento con le medesime modalità indicate negli art. 4 e segg. con anticipo di almeno 60 giorni.

Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Per il matrimonio celebrato su delega di altro comune i nubendi dovranno produrre entro 8 giorni dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di stato civile, la seguente documentazione:

- delega del comune richiedente;
- fotocopia dei documenti di identità dei nubendi;
- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;

- conferma del regime patrimoniale già a suo tempo sottoscritto con apposito modulo predisposto dall'ufficio, allegato "A" del presente provvedimento.

Art. 12 - FORMALITA' PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO

Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai nubendi due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo, 1 per la sposa), anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.

Almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione i nubendi dovranno consegnare presso l'ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento di identità in corso di validità dei testimoni.

In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, i nubendi devono darne comunicazione tassativamente entro le ore 12 del giorno precedente il matrimonio.

Art. 13 - COSTO DEL SERVIZIO

Per la celebrazione del matrimonio (o per "*promessa di matrimonio*") è dovuto il pagamento di un rimborso spese di cui all'allegato "B".

I predetti rimborsi sono determinati ed aggiornati annualmente in delega dalla Giunta Comunale tenendo conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia, ecc).

In caso di mancato aggiornamento si applicheranno i costi dell'anno precedente.

Per i matrimoni (e le "*promesse di matrimonio*") da celebrare fuori dall'orario ordinario di lavoro bisogna tenere conto dei costi aggiuntivi che l'Amministrazione deve sostenere per retribuire le prestazioni che il personale dipendente dovrà rendere oltre l'orario di lavoro.

Tali costi aggiuntivi vanno ad incrementare il fondo per le risorse decentrate ai sensi della lettera d) dell'art.15 del CCNL 01.04.1999 del personale non dirigente delle autonomie locali ed erogate, in primis, al personale interessato per compensare le prestazioni rese per le celebrazioni dei matrimoni civili (e per le "*promesse di matrimonio*") rese fuori dall'orario di lavoro.

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte, in relazione ai servizi non prestati.

Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Art. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia:

- Codice Civile
- D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;
- D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- Lo Statuto Comunale.

Art. 15 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, entrando in vigore il giorno successivo.

Da tale data saranno abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.

In via di prima applicazione del presente regolamento non saranno soggetti al pagamento del rimborso i matrimoni civili e le promesse di matrimonio già autorizzati e/o prenotati.

Non sono previste deroghe se non espressamente indicate nel presente regolamento.

ALLEGATO "A"

ISTANZA PRENOTAZIONE SALA PER CELEBRAZIONE MATRIMONIO CIVILE

Al Signor SINDACO
nella qualità di Ufficiale dello Stato Civile
del Comune di ATRIPALDA

Il/La sottoscritto/a: (Cognome Nome)

Nato/a a _____ in data _____

Residente a Via _____

nel comune di _____

Codice Fiscale Cittadino _____

in relazione al matrimonio che intende contrarre con:

Cognome Nome _____

Nato/a a _____ in data _____

Residente a Via _____

nel comune di _____

Codice Fiscale Cittadino _____

CHIEDE

che la celebrazione del matrimonio abbia luogo il giorno _____ alle ore _____
previa autorizzazione dell'Ufficio di Stato Civile presso:

le stanze dei servizi demografici e di Stato Civile

la Cappella della Confraternita di S.Maria delle Grazie sita al Piano Terra della Casa Comunale

la Sala del Consiglio (esclusivamente nei giorni di sabato mattina)

e/o in concessione deputati, con atto della Giunta Comunale, ad Ufficio Distaccato di Stato Civile con carattere di continuità;

Regime Patrimoniale:

Comunione dei beni

Separazione dei beni

Il sottoscritto DICHIARA che l'indirizzo familiare, successivamente al matrimonio sarà comunicato al competente ufficio anagrafe del comune di residenza.

Il/La sottoscritto/a DICHIARA inoltre di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili.

Atripalda, li _____

Firma

ALLEGATO "B"

CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO CIVILE – LUOGHI

- 1 SEDE DEL SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E DI STATO CIVILE O FUORI DELLA SEDE COMUNALE PER MATRIMONI CIVILI DA CELEBRARSI "CAUSE DI INFERMITÀ" O "IMMINENTE PERICOLO DI VITA"

in orario di lavoro GRATUITO

- 2 CAPPELLA DELLA CONFRATERNITA DI S.MARIA DELLE GRAZIE UBICATA AL PIANO TERRA DELLA CASA COMUNALE

in orario di lavoro e il sabato mattina

€. 50,00

- 3 SALA CONSIGLIO UBICATA AL PIANO SECONDO DELLA CASA COMUNALE (esclusivamente nelle giornate di sabato e domenica mattina)

sabato mattina

€. 80,00

COSTI AGGIUNTIVI per retribuire le prestazioni che il personale dipendente dovrà rendere al di fuori dell'orario di lavoro

sabato mattina e feriali fuori dall'orario di lavoro

€. 60,00

PROMESSE DI MATRIMONIO – LUOGHI

- 1 SEDE DEL SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E DI STATO CIVILE O FUORI DELLA SEDE COMUNALE PER MATRIMONI CIVILI DA CELEBRARSI "CAUSE DI INFERMITÀ" O "IMMINENTE PERICOLO DI VITA"

in orario di lavoro GRATUITO

II CAPPELLA DELLA CONFRATERNITA DI S.MARIA DELLE GRAZIE UBICATA
AL PIANO TERRA DELLA CASA COMUNALE

in orario di lavoro e il sabato mattina €. 20,00

COSTI AGGIUNTIVI per retribuire le prestazioni che il personale dipendente dovrà
rendere al di fuori dell'orario di lavoro

sabato e feriali fuori dall'orario di lavoro €. 30,00

ALLEGATO "C"

CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI

GIORNI	MATTINA dalle/alle	POMERIGGIO dalle/alle
<u>Lunedì</u>	<u>9,00 13,00</u>	<u>16,00 20,00</u>
<u>Martedì</u>	<u>9,00 13,00</u>	<u>16,00 20,00</u>
<u>Mercoledì</u>	<u>9,00 13,00</u>	<u>16,00 20,00</u>
<u>Giovedì</u>	<u>9,00 13,00</u>	<u>16,00 20,00</u>
<u>Venerdì</u>	<u>9,00 13,00</u>	<u>16,00 20,00</u>
<u>Sabato</u>	<u>9,00 13,00</u>	

-
fuori orario di lavoro

PROMESSE DI MATRIMONIO

GIORNI	MATTINA dalle/alle	POMERIGGIO dalle/alle
<u>Lunedì</u>	<u>9,00 13,00</u>	<u>16,00 18,00</u>
<u>Martedì</u>	<u>9,00 13,00</u>	<u>16,00 18,00</u>
<u>Mercoledì</u>	<u>9,00 13,00</u>	<u>16,00 18,00</u>
<u>Giovedì</u>	<u>9,00 13,00</u>	<u>16,00 18,00</u>
<u>Venerdì</u>	<u>9,00 13,00</u>	<u>16,00 18,00</u>
<u>Sabato</u>	<u>9,00 13,00</u>	

fuori orario di lavoro

ISTANZA PER LA PROMESSA DI MATRIMONIO

ALLEGATO "D"

Al Signor SINDACO
nella qualità di Ufficiale dello Stato Civile
del Comune di ATRIPALDA

La sottoscritta: (Cognome Nome) _____

Nata a _____ in data _____

Codice Fiscale Cittadino _____

DICHIARA

di essere residente a Via _____

nel comune di _____

di essere cittadina _____

nel caso di cittadino non italiano

di essere in possesso di nulla-osta rilasciato da _____ (Autorità straniera)

di stato civile _____ e pertanto:

di non aver contratto precedente matrimonio

di aver contratto precedente matrimonio con _____ in
_____ il _____ e che è stata pronunciata sentenza di divorzio

di essere vedovo di _____ deceduto il _____

e

Il sottoscritto: (Cognome Nome) _____

Nato a _____ in data _____

Codice Fiscale Cittadino _____

DICHIARA

di essere residente a Via _____

nel comune di _____

di essere cittadino _____

nel caso di cittadino non italiano

di essere in possesso di nulla-osta rilasciato da _____ (Autorità straniera)

di stato civile _____ e pertanto:

di non aver contratto precedente matrimonio

di aver contratto precedente matrimonio con _____ in
_____ il _____ e che è stata pronunciata sentenza di divorzio

di essere vedovo di _____ deceduta il _____

congiuntamente,

RIVOLGONO ISTANZA

a codesti Ufficio, affinché si dia avvio alla procedura per le pubblicazioni di matrimonio ed a tal fine;

CHIEDONO

che la "*promessa di matrimonio*" abbia luogo il giorno _____ alle ore _____ previa autorizzazione dell'Ufficio di Stato Civile presso:

- le stanze dei servizi demografici e di Stato Civile
- la Cappella della Confraternita di S.Maria delle Grazie sita al Piano Terra della Casa Comunale

COMUNICANO

che intendono contrarre matrimonio nel comune di _____ in data _____ con rito _____

I sottoscritti dichiarano altresì di essere consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci saranno sottoposti alle sanzioni penali secondo quanto disposto dall'art.76 del DPR 445/2000, autorizzano il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/1996 e comunicano di essere a conoscenza che eventuali legittimazioni di figli già riconosciuti da entrambi i nubendi, devono essere rese note all'Ufficiale di Stato Civile.

Atripalda, lì _____

Firme
